



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 670 del 05/12/2022

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PIANO DEL VERDE URBANO E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI TUTELA, GESTIONE E UTILIZZO DEL PATRIMONIO ARBOREO. COD. CIG. Z7638C5161 .

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 2 in data 1 Febbraio 2022 con il quale la sottoscritta è stato nominata Responsabile dell'Area Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 15.04.2022, esecutiva, di approvazione del Bilancio di approvazione del PEG per l'anno 2022-2024;

RILEVATO che con la legge 14 gennaio 2013 n. 10 avente ad oggetto "*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*" nello specifico all'art. 6, comma 1 che in pone in capo ai comuni la promozione dell'incremento degli spazi verdi urbani mediante l'adozione di misure per la migliore gestione ed utilizzazione delle aree, intende adottare il piano del verde previsto in tale normativa quale strumento strategico che guida le politiche di trasformazione delle politiche locali e le conseguenti scelte in materia di verde pubblico, definendo i principi e fissando i criteri di indirizzo per la realizzazione di aree verdi pubbliche.

PRESO ATTO inoltre della indicazioni fornite dalla Commissione Europea recante gli indirizzi finalizzati a contrastare i cambiamenti climatici il che individua nell'aumento della connettività territoriale e delle infrastrutture verdi una delle strategie finalizzate alla riduzione degli impatti da isola di calore e delle precipitazioni intensi sempre più frequenti negli insediamenti urbani;

PRESO ATTO inoltre, che tra le indicazioni fornite è prevista la nuova definizione dei CAM (Criteri Minimi Ambientali) che stabiliscono i nuovi strumenti di pianificazione per la valorizzazione del

patrimonio verde delle città, per la sua progettazione, la sua gestione e cura, criteri che hanno reso obbligatorio, a partire dal 2021, il censimento del verde, per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

ATTESO che il Comune di Malnate ha avviato la procedura per la redazione della Variante generale del Piano di Governo del Territorio al quale è opportuno affiancare il Piano del Verde Urbano quale strumento per la definizioni dei criteri e linee guida per la realizzazione di sistemi verdi nonché per la gestione ed utilizzo del patrimonio arboreo;

PRESO ATTO conseguentemente che al fine degli adempimenti come sopra individuati è necessario procedere con la predisposizione in adeguamento della seguente documentazione:

- la stesura di un Regolamento per la tutela, la gestione e l'uso del verde urbano (pubblico e privato) calibrato sullo stato di fatto del territorio urbano
- preparazione di un piano del verde che riguarda la valutazione dello stato di fatto delle diverse aree del territorio urbano, l'ottimizzazione delle operazioni manutentive sul patrimonio pubblico esistente iniziando da tre punti:
 - le aree verdi minori attualmente a tappeto erboso
 - la presenza delle siepi
 - le alberature delle vie cittadine

ATTESO che al fine dell'espletamento delle sopra citate attività i all'interno dell'Ente non è presente alcuna struttura organizzativa che possa rendere le suindicate prestazioni professionali qualificate in quanto si tratta di attività specialistica ad alto contenuto di complessità, eccedenti le competenze ordinarie riferibili alle funzioni istituzionali dell'Ente stesso;

RILEVATO pertanto della necessità di procedere all'affidamento di servizio per la redazione del Piano del Verde urbano e del relativo Regolamento;

- Che l'importo del servizio professionale è stato stabilito in netti €. 10.160,00 oltre oneri previdenziali ed I.V.A. di legge, quantificazione elaborata sulla base del D.M. 17.06.2016, ed prezzi correnti per prestazioni professionali con analoghe caratteristiche;
- non si è proceduto alla redazione del DUVRI in quanto per il servizio richiesto non sono riscontrabili rischi di interferenze
- la descrizione del servizio richiesto, le condizioni e le modalità di esecuzione dello stesso, sono puntualmente riportate nel documento allegato alla presente determinazione;
- in relazione al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. , per la fattispecie del servizio richiesto, ad oggi non risultano essere state emanate specifiche indicazioni tramite appositi Decreti Ministeriali;
- in relazione alla presente procedura di acquisizione non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, conformemente a quanto disposto dall'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. modificazioni;

PRESO ATTO che la prestazione professione si compone essenzialmente di tre fasi distinte e come di seguito riassunte:

- Preparazione di un Regolamento del verde urbano per la tutela, gestione e utilizzo degli spazi verdi esistenti, per fornire indicazioni pratiche nelle operazioni manutentive sul patrimonio verde, nel caso di interventi pesanti all'interno delle aree verdi e nella gestione dei rapporti tra l'Amministrazione e la proprietà privata inerenti il comparto del verde.
- Preparazione di un "Piano del Verde Urbano" come sopra individuate;
- Redazione di documento tabellare contenente il prospetto sulla riqualificazione della alberature della viabilità urbana;

RILEVATO che a seguito delle variazioni conseguenti alla prossima realizzazione di alcune opere pubbliche l'ultimo punto della declamatoria sopra riportata viene inserito quale possibile modifica al

contratto come indicato dall'art. 106, comma 1 lettera a), ovvero quale attività che il professionista dovrà impegnarsi a realizzare alle stesse condizioni delle attività di cui sopra e che non impegna o vincola l'Amministrazione, ma che potrà essere esercitata mediante integrazione dell'incarico in quanto già prevista nella lettera di invito, quantificato e contenuto nell'importo posto alla base della richiesta del codice unico di gara (C.I.G.);

CONSIDERATO che l'affidamento avviene nel rispetto dei principi enunciati dal comma 1 dell'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, come richiamati dal comma 1 dell'articolo 36 del citato Decreto Legislativo;

RITENUTO che il servizio professionale viene affidato mediante affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia in quanto l'importo complessivo dello stesso è inferiore a € 139.000,00, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, introdotto in deroga all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Malnate pur non essendo capoluogo di provincia, fermi restando gli obblighi di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture in virtù della sospensione, fino al 30 giugno 2023, dell'art. 37 comma 4 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, introdotta dall'art. 1, comma 1 lett. a) del D. L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in Legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall'art. 8, comma 7, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, e da ultimo dall'art. 52 comma 1 lett. a) del D. L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021 n. 108;
- che, ai sensi dell'art. 216 comma 10 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del citato decreto legislativo, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n.221;
- che, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 502 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 e dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, l'obbligo per i Comuni di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, viene stabilito per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00;

TENUTO CONTO di quanto indicato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera n. 206 del 01/03/2018 e, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 14 giugno n. 55 di conversione del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32, aggiornate con delibera n. 636 del 10/07/2019;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 488/1999, è stata verificata l'assenza di convenzioni e accordi quadro attivati dalla Consip S.p.A. e di convenzioni attivate da ARIA di Regione Lombardia per il servizio professionale in argomento;
- che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 66/2014, convertito nella Legge 89/2014, è stata verificata, per la tipologia del servizio oggetto del presente affidamento, l'assenza di prezzi di riferimento e di parametri prezzo-qualità;
- che la prestazione oggetto del presente affidamento non rientra nelle particolari categorie merceologiche individuate ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del DL 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012;
- che il servizio professionale da acquisire essendo di importo inferiore ad € 40.000, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, non è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

DATO ATTO:

- che l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) di Regione Lombardia costituisce soggetto aggregatore di riferimento per gli Enti Pubblici della Regione Lombardia e che la stessa ha messo a disposizione degli Enti medesimi la piattaforma telematica di eProcurement Sintel per l'acquisizione di beni e servizi;
- che si è proceduto per l'acquisizione del servizio stesso ad attivare apposita procedura sulla piattaforma Sintel di ARIA Lombardia;
- che è stata lanciata sulla piattaforma Sintel procedura di affidamento diretto con richiesta di offerta per l'acquisto della prestazione in argomento invitando un unico professionista qualificato per il Comune di Malnate per la categoria merceologica oggetto dell'affidamento in quanto già in possesso degli elementi conoscitivi del territorio comunale scelta che permette all'A.C. di ottimizzare costi e tempi, garantendo nel contempo puntualità e celerità di trattazione della particolare materia in esame, il tutto anche al fine di soddisfare gli oneri motivazionali di scelta del contraente;
- che, alla citata procedura di affidamento, identificata con il numero **ID 161993120** ed il cui Report viene anch'esso allegato alla presente Determinazione, è stata invitato lo studio professionale Caro Albero del Dott. Ernesto Mistrangelo con sede in Via Leopardi, 10 a Binago (Co);
- che, entro il termine stabilito la sopracitata il professionista ha formulato l'offerta pari ad € 7.859,88 oltre contributi ed IVA;

CONSIDERATO che lo studio professionale "Caro Albero" del Dott. Ernesto Mistrangelo è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, come previsto dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020, lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1), della Legge n. 108/2021;

RITENUTO, pertanto, di affidare allo studio professionale Caro Albero del Dott. Ernesto Mistrangelo con sede in Via Leopardi, 10 a Binago (Co) per un importo di €. 7.859,88 oltre contributi ed IVA;

ATTESO che, conformemente a quanto indicato dalle Linee Guida n. 4 dell'Anac sopra richiamate, essendo in corso di acquisizione la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni dichiarati dall'affidatario del Servizio, l'efficacia del presente atto è differita alla data di completamento dell'acquisizione della documentazione comprovante il possesso di tali requisiti;

CONSIDERATO che l'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, autorizza sempre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Decreto Legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento per il presente affidamento è il sottoscritto responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio e che stato acquisito il seguente codice CIG **Z7638C5161** rilasciato dall'Anac;

VISTO l'art. 191 del D.L.vo n. 267/2000;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio professionale inerente:
 - 1 la redazione del Regolamento del verde urbano per la tutela, gestione e utilizzo degli spazi verdi esistenti, per fornire indicazioni pratiche nelle operazioni manutentive sul patrimonio verde, nel caso di interventi pesanti all'interno delle aree verdi e nella gestione dei rapporti tra l'Amministrazione e la proprietà privata inerenti il comparto del verde.
 - 2 la predisposizione di un "Piano del Verde Urbano"
- nella *"Descrizione e modalità di svolgimento del servizio"* è stata inserita la possibilità di modifica al contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a), relativamente alla redazione della scheda operativa sulle alberature stradali, quale attività che il professionista si impegna a realizzare alle stesse condizioni delle attività di cui sopra e che non impegna o vincola l'Amministrazione, ma che potrà essere esercitata mediante integrazione dell'incarico in quanto già prevista nella lettera di invito, quantificata e contenuto nell'importo posto alla base della richiesta del codice unico di gara (C.I.G.);
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, introdotto in deroga all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;
- che il contratto sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, mediante scambio di lettere firmate digitalmente tra le parti;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 3 (primo periodo) del Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, per il quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga gli elementi descritti nell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2023;

DETERMINA

- 1 **DI CONSIDERARE** quanto in premessa, come parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2 **DI APPROVARE** la *"Descrizione e le modalità di svolgimento del servizio"*, documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, regolante l'esecuzione del presente servizio professionale;

- 3 DI AFFIDARE**, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del presente atto, allo studio professionale Caro Albero del Dott. Ernesto Mistrangelo con sede in Via Leopardi, 10 a Binago (Co), P.I.V.A. n. 1617510134, la redazione del Piano del verde urbano e del relativo regolamento di tutela, gestione e utilizzo del patrimonio arboreo per un importo contrattuale di € 7.859,88, oltre contributi ed IVA.
- 4 DI DARE ATTO** che l'eventuale modifica al contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a), come prevista nei documenti della procedura stessa, impegna il professionista a realizzare alle stesse condizioni delle attività di cui sopra le operazioni relative alla schedatura delle alberature stradali mentre non impegna o vincola l'Amministrazione, che potrà esercitarla mediante integrazione dell'incarico in quanto già prevista nella lettera di invito, quantificata e contenuto nell'importo posto alla base della richiesta del codice unico di gara (C.I.G.); non costituiscano impegno alcuno per l'Amministrazione e saranno oggetto di autonomo e separato atto;
- 5 DI DARE ATTO** inoltre che il presente affidamento è relativo alle seguenti voci prestazionali:
- la stesura di un Regolamento per la tutela, la gestione e l'uso del verde urbano (pubblico e privato) calibrato sullo stato di fatto del territorio urbano
 - preparazione di un piano del verde che riguarda la valutazione dello stato di fatto delle diverse aree del territorio urbano, l'ottimizzazione delle operazioni manutentive sul patrimonio pubblico esistente iniziando da tre punti:
 - le aree verdi minori attualmente a tappeto erboso;
 - la presenza delle siepi;
 - le alberature delle vie cittadine
- 6 DARE ATTO** che l'efficacia del presente atto è differita alla data di completamento dell'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni;
- 7 DARE ATTO** che si procede all'esecuzione in via di urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che autorizza sempre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Decreto Legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.
- 8 DI DARE ATTO** inoltre che, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, non si procede alla richiesta di costituzione di garanzia definitiva tenuto conto delle caratteristiche e dell'importo del Servizio professionale;
- 9 DI DARE ATTO** altresì che in data 25.11.2022 con prot. n. 26383 ovvero prima dell'espletamento della presente procedura il Responsabile del procedimento ha rilasciato attestazione relativa all'insussistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016;
- 10 DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.
- 11 DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 10.011,00 suddivisa nelle seguenti quote:
- € 3.172,00 al cap.370/2 del bilancio di pluriennale 2022/2024- annualità 2022;
 - ed € 6.839,00 al cap. 370/2 del bilancio di pluriennale 2022/2024 - annualità 2023;
- come indicato nella scheda contabile allegata.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o

entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(GALLI DANIELA)
con firma digitale**